

Dyslexic Teens Dialogue - We Want to Start a Conversation

LIAM
ANTONELLI

ANDREI
AZZOPARDI

FABRIZIO
BARISON

SASHA
BILOCCA

DARIO
BORG

BENNARD
BUTTIGIEG

MARCO
SENA

CAMILLA
PICCIONE

KURT
MIZZI

SHAUN
MCALISTER



JACOPO
MATTEO
CAPPOZZO

KEVIN
CASSANELLI

FRANCESCO
CHETCUTI

VALENTINA
FARRUGIA

SIMONE
LEONARDI

FRANCESCA
GAMBERINI

MARCO
EUGENIO
GAMBA

GIULIA
FEGGI

ALESSANDRO
MARCHESELLI

GIACOMO
MARRONE

LEAH
GATT

MIKE
FORMOSA

WE WANT TO START A CONVERSATION...ARE YOU READY TO LISTEN?

VOGLIAMO INIZIARE UNA CONVERSAZIONE...SIETE PRONTI AD ASCOLTARE?



BAĦAR IĊ-ĊAGĦAQ - VOLTERRA

4 JULY - 9 JULY & 23 JULY - 28 JULY

DYSLEXIC TEENS DIALOGUE ERASMUS+ PROJECT

DIALOGO DEGLI ADOLESCENTI DISLESSICI PROGETTO ERASMUS+

The **aims and outcomes** of this project are as follows:-
Questi sono **gli obiettivi del progetto e gli esiti sperati**:

I dislessici pensano
fuori dagli schemi.

MARCO SENA

1. To **share** how Italian and Maltese dyslexic young people feel about their learning difficulty.
1. **Condividere** come si sentono i giovani dislessici italiani e maltesi riguardo alle proprie difficoltà nell'apprendimento.
2. To share together the **methods** being used in Malta and Italy that work for dyslexic young people.
2. **Condividere i metodi** più efficaci usati a Malta e in Italia.
3. To **take the lead** in promoting awareness about dyslexia and other related learning difficulties.
3. **Mettersi a capo** della promozione di una consapevolezza sulla dislessia e su altre difficoltà dell'apprendimento.
4. To **present** the work of each group and learn how we can improve on it.
4. **Presentare** il lavoro di ogni gruppo e imparare a migliorarlo.



5. To develop **new skills in leadership, teamwork and ICT writing presentation** of our materials to professionals, parents and other stakeholders to bring further awareness on this issue.

5. Sviluppare **nuove abilità nella guida di attività, nel lavoro di squadra, nella produzione di presentazioni informatiche** dei nostri materiali a professionisti, parenti e altre persone del campo per aumentare la conoscenza del problema.

6. To **develop a booklet** with our experiences and tips for parents and professionals about how to deal better with children and youths with this condition.

6. **Produrre un libretto** contenente le nostre esperienze e i nostri consigli a genitori e professionisti su come rapportarsi al meglio con bambini e giovani in questa situazione.

7. To set up **exhibition** where we have the opportunity to bring together other youths, parents, professionals, policy makers and the public to see our work and messages and to learn more about how to interact and work better with people with dyslexia.

7. Partecipare a una **mostra** dove avremo l'opportunità di riunire altri giovani, genitori, professionisti, politici e pubblico per mostrare loro il nostro lavoro e i nostri messaggi e imparare così a interagire di più e a lavorare meglio con le persone dislessiche.

8. To develop a **website** with the information of the booklet in English and Italian to raise further awareness.

8. Creare un **sito web** con le informazioni dell'opuscolo in inglese e italiano per diffondere la consapevolezza sulla dislessia.

9. To develop further the **language skills** (the English language for the Italians and the Italian language for the Maltese).

9. Sviluppare le **abilità linguistiche** (l'inglese per gli italiani e l'italiano per i maltesi).

10. To **influence** stakeholders to change policies regarding learning difficulties such as dyslexia.

10. Influenzare i diretti interessati a cambiare le scelte politiche riguardanti le difficoltà di apprendimento come la dislessia.



The project involved a series of workshops and discussions with the aim of giving a voice to the Maltese and Italian youth participating in the project.

Il progetto prevedeva una serie di workshop e di dibattiti con lo scopo di dare voce ai giovani Maltesi e Italiani che hanno preso parte allo scambio.

Dyslexia is like having glasses:
when you can't see you need
glasses, the same with Dyslexia.

MARCO EUGENIO GAMBA

This is what we have to say about our educational system and our feedback based on our experiences.....

Questo è quello che abbiamo da dire riguardo al nostro sistema educativo e al feedback basato sulle nostre esperienze.....

Building my self esteem. Made new friends.
I am not the only one. My feelings and anger
are the same like those of my friends.

VALENTINA FARRUGIA



What helps us?

Dyslexia is something to be proud of.

SASHA BILOCCA

1. Adapted exams with extra time.
2. Using coloured paper and coloured writing for exam papers and handouts.
3. Use of mind maps.
4. Use of mnemonics to aid memory.
5. Providing formulae that can be used during exams.
6. Slow pace revising in class.
7. Use of computer and calculator for school/homework and exams.
8. Use of reader for exams.
9. Use of large and bold font.
10. Minimizing noise and distraction in classroom.
11. Use of simple language on plain whiteboard and blackboard.
12. Revising early before exams.
13. Providing handouts and short notes and LSA reading from board and taking notes.
14. Encouragement and help from parents.
15. Support from other students and teachers.
16. Understanding from teachers and friends.
17. Recording lessons and note and use of power point presentations.
18. Teachers that speak loud and clear.
19. Giving instructions one at a time.
20. Knowing in advance when there is an oral exam.
21. Chewing bubble gum helps to concentrate.
22. Use of a digital dictionary.
23. Sitting at the front of the class.
24. Visual aids and equipment and experiential work.
25. Personal and social development lessons that raise awareness about dyslexia.
26. Lessons in small groups.
27. Being allowed to take pictures of the white/black board.
28. Corrections and feedback to be written in pencil and not red ink.
29. Frequent breaks.



Cosa ci aiuta?

Potrò sembrare diverso da te, ma non potrò mai essere peggiore di te.....

FABRIZIO BARISON

1. Aggiungere tempo extra agli esami.
2. Usare carta colorata e scritte colorate per i fogli d'esame.
3. Utilizzare mappe concettuali.
4. Utilizzare tecniche mnemoniche per facilitare la memoria.
5. Fornire formule che possano essere usate durante gli esami.
6. Ritmo lento per il ripasso in classe.
7. Utilizzare computer e calcolatrice per gli esercizi a casa e a scuola e per gli esami.
8. Utilizzare un lettore per gli esami.
9. Utilizzare font più grandi e in grassetto.
10. Ridurre al minimo le distrazioni e il rumore in classe.
11. Utilizzare un linguaggio semplice alla lavagna.
12. Iniziare presto il ripasso per gli esami.
13. Fornire fogli, appunti, lettura ad alta voce dell' insegnanti di sostegno e di chi prende appunti.
14. L'incoraggiamento e l'aiuto da parte dei genitori.
15. Il sostegno da parte degli altri studenti e degli insegnanti.
16. La comprensione di insegnanti e amici.
17. Registrare le lezioni e gli appunti e utilizzare presentazioni in Power Point.
18. Insegnanti che parlano forte e chiaro.
19. Dare le consegne una alla volta.
20. Sapere in anticipo quando ci sarà un'interrogazione.
21. La gomma da masticare aiuta la concentrazione.
22. Utilizzo di un dizionario digitale.
23. Sedere in prima fila.
24. Sussidi visivi, strumenti ed esercitazioni pratiche.
25. Lezioni per lo sviluppo personale e sociale che aumentino la consapevolezza sulla dislessia.
26. Lezioni in piccoli gruppi.
27. Avere il permesso di fotografare la lavagna.
28. Correzioni e commenti scritti a matita e non a penna rossa.
29. Pause frequenti.



What hinders us?

Noi facciamo molta fatica ma se ci impegniamo seriamente siamo i migliori!

MARCO SENA

1. Too much to study.
2. Discouraging remarks.
3. Peer corrections.
4. Dictations.
5. Being singled out and shown up by teachers as the bad student.
6. Teachers ignoring needs and concerns of students.
7. Ignoring the psychological report and failing to provide student with the required help.
8. Bullying by peers and teachers and being made fun of.
9. Confusion and noise in class including ticking of the clock.
10. Inability to read the writing on the board.
11. Not being allowed to use friends' aids when students forget theirs at home.
12. No help from friends and peers.
13. Lack of knowledge about dyslexia or using it as an excuse.
14. Lack of techniques and concessions.
15. Not providing maths formulae.
16. Mental arithmetic exercises, even during exams.
17. Having to take compulsory languages.
18. Lack of oral exams.
19. Not being offered help during exams.
20. Only academic orientation.
21. Teachers who talk too fast.....
22. Forced to read aloud in class.
23. Lack of repetition by teachers.
24. Having to complete exercises / work in a short timeframe.
25. Being forced to talk at length in class.



Cosa ci ostacola?

La dislessia non e' un problema
finche' non viene guidicato come
tale dagli altri.

CAMILLA PICCIONE

1. Il troppo studio.
2. Le osservazioni che scoraggiano.
3. Le correzioni dei compagni.
4. I dettati.
5. Essere isolati e additati come i peggiori studenti dagli insegnanti.
6. Gli insegnanti che non danno peso ai bisogni e agli interessi degli studenti.
7. Ignorare il profilo psicologico e non riuscire a fornire allo studente l'aiuto richiesto.
8. Il bullismo da parte dei compagni e degli insegnanti ed essere presi in giro.
9. La confusione e il rumore in classe, incluso il ticchettio dell'orologio.
10. L'incapacità di leggere ciò che è scritto alla lavagna.
11. Non avere il permesso di sfruttare i sussidi degli amici quando si sono dimenticati a casa i propri.
12. La mancanza di aiuto da parte di amici e compagni.
13. La mancanza di conoscenze riguardo alla dislessia e usare questa mancanza come una scusa.
14. La mancanza di tecniche e concessioni.
15. Non poter sfruttare le formule matematiche.
16. Gli esercizi aritmetici mentali, anche durante gli esami.
17. L'obbligo di studiare lingue straniere.
18. Il numero troppo limitato di esami orali.
19. Non ricevere aiuto durante gli esami.
20. Il fatto che venga dato valore ai soli risultati accademici e non alle altre abilità.
21. Gli insegnanti che parlano troppo velocemente.
22. Essere obbligati a leggere a voce alta in classe.
23. Il fatto che gli insegnanti non ripetano abbastanza i concetti.
24. Dover completare esercizi in un tempo limitato.
25. Essere obbligati a parlare a lungo davanti alla classe.



This is what we suggest....

Seeing stuff in different ways. Dyslexia makes me feel proud of myself not ashamed of it. Why can't I get extra time in the O levels?

KURT MIZZI

1. There are so many flaws in the Education system. We suggest that the whole system should be reviewed.
2. Due to the Matsec's increase in the price of the exams, the examiners should be paid more and thus they will have more patience and enthusiasm to correct the O level and A level papers.
3. SPLD courses should be EU funded. Thereby courses are to be done as a must by all educators and people working in this sector.
4. Access arrangements should be given to all students who have psychological reports and the test methods should be revised as they are not working.
5. Subjects such as history, social studies and geography should be done orally or with the use of a computer.
6. Funding should go into helping university students understand the problem in hand, and they will know what students prefer to have as help, for example different preferences with font and text presentation choices.
7. As the Government invested in childcare centres financed by the government/EU, there should be after school support for students with learning difficulties or perhaps for all students in general (to avoid labeling).

My disability is my ability.
FRANCESCO CHETCUTI



Questi sono i nostri suggerimenti....

Chi ha la dislessia vale e ha tante altre potenzialità: professori ascoltateci meglio!

JACOPO MATTEO CAPPOZZO

1. Mi aiutano a studiare il lettore vocale, il computer e le mappe concettuali.
2. Font più grandi.
3. Parole chiave evidenziate.
4. Uso di Power Point in classe e slide a casa.
5. Interrogazioni programmate.
6. Calcolare il tempo delle verifiche in base alla quantità degli esercizi e alla loro difficoltà.
7. Tenere alto il morale degli alunni, invogliarli, aumentare la loro autostima.
8. Lezioni divertenti.
9. Classi più piccole.
10. Uso di immagini e video abbinati alle parole.
11. Fare più interrogazioni orali e meno verifiche.
12. Formule matematiche durante le verifiche.
13. Una chiara guida di valutazione delle verifiche.



Are you ready to listen to us?....

Feedback from the Youth....

Judge me on my abilities not on my disabilities.

SHAUN MCALISTER

Siete pronti ad ascoltarci?....

Feedback dei giovani....

- Some teachers do not know what dyslexia is and cannot understand the difficulties that we have. Sometimes even those that help us think that we cannot make it. For one of us, the teacher put down on her report that she is not up to standard to the Liceo. Other teachers call students with dyslexia names. Eg. retarded, stupid. Another teacher in Italy and one in Malta saw dyslexia as an illness to be treated and cured. One student was so broken that he had to be referred to and sought help from a psychiatrist. They consider dyslexia as a handicap.
- Alcuni insegnanti non sanno cos'è la dislessia e non riescono a capire le difficoltà che abbiamo. A volte anche quelli che ci aiutano pensano che non ce la possiamo fare. Ad esempio, una di noi, l'insegnante ha scritto nel suo profilo che non era adatta a frequentare un liceo. Altri insegnanti offendono gli studenti dislessici. Ad esempio ritardata, stupida. Un altro professore in Italia e uno a Malta parlavano della dislessia come di una malattia che doveva essere trattata e curata. Uno studente è stato così turbato che ha dovuto rivolgersi a uno psichiatra. La dislessia è considerata un handicap.

I was shy. Now I am more confident that there are more dyslexic children like me. And I know more things about dyslexia.

LIAM ANTONELLI



Dyslexic Teens Dialogue - We Want to Start a Conversation

- School mates also don't understand what dyslexia is. They remark about concessions, that having a profile of dyslexia enables you to take it easy and to obtain advantages.
- Anche i compagni non capiscono cos'è la dislessia. Hanno da ridire sulle concessioni, commentano dicendo che essere dislessici ti permette di prendertela con comodo e ottenere vantaggi.

Nonostante i miei compagni continuino a prendermi in giro perché ho dei problemi che loro non hanno, loro non sanno che ho abilità che loro non hanno.

ALESSANDRO MARCHESELLI

- Parents sometimes collude with teachers to push students beyond their limits e.g. he was made to copy a straight line for hours on the computer. Being relaxed, focused and concentrated helps a person with dyslexia to do better. Putting undue pressure makes things worse. Coloured timetables and exam papers puts a label on the person sitting for an exam. Another heard a remark that these papers were for handicapped students.
- I genitori a volte si alleano con gli insegnanti per spingere gli studenti oltre i propri limiti; ad esempio lui era obbligato a copiare per ore una linea retta al computer. Essere rilassato, attento e concentrato aiuta una persona con dislessia a dare il meglio. Esercitare una pressione inappropriata peggiora le cose. Orari e fogli dei test colorati etichettano la persona che deve sostenere un esame. Un altro ha sentito qualcuno commentare che questi fogli particolari erano per gli studenti handicappati.

Dì quello che vuoi, ma alla fine siamo tutti (due) persone.

KEVIN CASSANELLI



Dyslexic Teens Dialogue - We Want to Start a Conversation

- There is a social aspect to dyslexia. One student said that her peers at school avoided her and excluded her. This is an issue that still hurts her until today. In fact she was very emotional while she talked about her experience.
- C'è un aspetto sociale nella dislessia. Una studentessa ha detto che i suoi compagni la evitavano e la escludevano. Questo è un ricordo che le fa male ancora oggi. Infatti si è messa a piangere mentre parlava di questa esperienza.

Dyslexic guys are more artistic.

GIULIA FEGGI

- One participant said that teachers should not expect everyone to be able to take down notes, or copy from the board. In fact he suggested that students with dyslexia should be given handouts. On several occasions when he could not keep up with his classmates, he was kept after school to redo his work as the teacher accused him of carelessness.
- Uno dei partecipanti ha detto che gli insegnanti non dovrebbero aspettarsi che tutti sappiano prendere appunti o copiare dalla lavagna. Per questo suggerisce che agli studenti con dislessia vengano dati gli appunti della lezione. In tante occasioni, quando non riusciva a tenere il passo con i compagni, era obbligato a rimanere a scuola per riscrivere i propri appunti, perché l'insegnante lo accusava di trascuratezza.

This is a group where I fit in and find friendship, humour and projects to create together. Having dyslexia is no big deal, I no longer mind saying I am dyslexic for I have seen there are other strengths to draw on.

BENNARD BUTTIGIEG



Erasmus+



This group helped me not to be shy to tell others that I am dyslexic.

DARIO BORG

- A Maltese participant stated that the DTD (Dyslexic Teens Dialogue) group made a big difference in her life. She explained how helpful it was/is to talk about her difficulties with others who are experiencing the same problems. She feels understood, validated and empathized with. Prior to this experience, the participant was painfully shy and could not keep eye contact with another person. She is now able to speak about her experience with dyslexia in front of a hall full of people. She feels empowered and is eager to support others. The point was.....could something similar be created in Bologna? At first the idea was perceived as rather impossible because of the size of the region/country, however soon after suggestions were offered which included:
- Get in contact with another school where there is another group of dyslexic students.
 - Setting up a support group at school.
 - Using the social media to raise awareness.
 - Even if it takes long years to have something on a large scale take off the ground, it needs to start from somewhere.....a ripple effect.

It's a place where I met people who can understand my problems and can help me through them.

ANDREI AZZOPARDI



The group helped me to know the problems of other people with dyslexia and not to give up.

SIMONE LEONARDI

- Una delle partecipanti maltesi ha detto che il gruppo DTD (Dyslexic Teens Dialogue) ha fatto la differenza nella sua vita. Ha spiegato quanto sia stato/sia di aiuto parlare delle proprie difficoltà con altri che stanno vivendo gli stessi problemi. Si sente capita e sente che le sia attribuito il valore che merita. Prima di questa esperienza, la ragazza era terribilmente timida e non riusciva neanche a sostenere lo sguardo di un'altra persona. Ora è in grado di parlare della sua esperienza con la dislessia di fronte a una sala piena di persone. Si sente più forte e ha molta voglia di sostenere altri come lei.

Il punto era... si poteva creare qualcosa di simile a Bologna? In un primo momento l'idea sembrava abbastanza improbabile a causa della ampiezza della regione/nazione, ma subito dopo sono stati proposti suggerimenti che includono:

- Mettersi in contatto con un'altra scuola dove ci sia un altro gruppo di studenti dislessici.
- Organizzare un gruppo di supporto a scuola.
- Sfruttare i media per aumentare la consapevolezza sulla dislessia.
- Anche se ci vorranno anni per vedere i risultati su larga scala e avviare il progetto, bisogna cominciare da qualche parte..... Effetto domino.

The group helped build up my self esteem and not to be shy about being dyslexic.

LEAH GATT



Erasmus+



- One Italian participant mentioned that even if you have found one friend, who does not have dyslexia but who could understand you, you feel supported and understood. She explained to the group how fortunate she was to have a friend who spoke up for her with teachers and peers.
- Una delle ragazze italiane ha detto che se trovi un amico, anche se non dislessico, ma che riesce a capirti, ti senti sostenuto e compreso. Ha spiegato al gruppo quanto si sia sentita fortunata ad avere un'amica che prendesse le sue parti davanti ai professori e ai compagni.

I feel that I am not alone in this situation and I am sure I can reach my dreams. I am more confident now and I can speak up for myself when I don't get the help I need.

MIKE FORMOSA

- An Italian teacher tried to give a teacher's perspective on dyslexia. She said that it was not easy for a teacher to know exactly how to best support students with dyslexia as each case is different. Teachers have to find out the needs and type of help required by each individual student. The Erasmus exchange was an excellent opportunity for her to hear the students' voice, learn about their feelings and put herself in their shoes.
- Un'insegnante italiana ha cercato di presentare la prospettiva dei professori riguardo alla dislessia. Ha detto che non è facile sapere esattamente come aiutare al meglio gli studenti dislessici, perché ogni caso è differente. I professori devono individuare i bisogni e il tipo di aiuto richiesto da ogni singolo studente. Lo scambio Erasmus è stata un'ottima opportunità per lei per sentire la voce degli studenti, conoscere i loro sentimenti e mettersi nei loro panni.



La dislessia ti rende speciale appunto perché ti fa capire i tuoi punti deboli e i tuoi punti forti, facendoti migliorare e sfruttandoli a tuo vantaggio.....e poi i tuoi stessi pregi e difetti ti rendono unico.

FRANCESCA GAMBERINI

- One Italian participant mentioned that dyslexia is not a problem per se. It is how other react to it that makes it a problem.
- Uno dei partecipanti italiani ha detto che la dislessia non è un problema di per sé. È il modo in cui gli altri reagiscono a farlo diventare un problema.

People think that persons with dyslexia are just claiming that they are dyslexic to facilitate their life.

GIACOMO MARRONE



Malta

Liam Antonelli - Andrei Azzopardi - Sasha Bilocca - Dario Borg
Bennard Buttigieg - Francesco Chetcuti
Valentina Farrugia - Mike Formosa
Leah Gatt - Shaun McAlister
Kurt Mizzi



Photography: Francesco Chetcuti

Italy

Fabrizio Barison - Jacopo Matteo Cappozzo - Kevin Cassanelli
Giulia Feggi - Eugenio Marco Gamba - Francesca Gamberini
Simone Leonardi - Alessandro Marcheselli
Giacomo Marrone - Camilla Piccione
Marco Sena

Erasmus+ Project Coordinator

Mary Rose Formosa

Malta Team Leaders

Melita Farrugia - Anabel Mifsud - Doreen Mizzi

Malta Workshops

Anabel Mifsud - Maud Muscat - University of Malta, Msida



Photography: Francesco Chetcuti

Italy Team Leaders

Giovanna Battistini - Lisa Patrizia Bragagnolo

Valerio Cappelli - Marta Compiani

Andrea Guidi - Martino Sanson

Italy Workshops

Fabio Pitti - Centro Studi Bhaktivedanta, Volterra

Thank you for listening to us!



Grazie di averci ascoltato!

